

La Guinea Equatoriale: il nuovo gioiello Africano.

La Guinea Equatoriale (nome ufficiale: Repubblica della Guinea Equatoriale), è una repubblica indipendente, situata nella zona Ovest dell'Africa, ed è formata da una parte continentale (prima chiamata Rio Muni) che confina a Nord con il Camerun, a Sud ed Est con il Gabon e ad Ovest con il Golfo di Guinea; e, nel Golfo di Guinea, dalle isole di Corisco, Elobey Grande ed Elobey Piccolo e le Isole di Bioko (in precedenza Macias Nguema Biyogo e ancora prima Fernando Poo), e Annobon (Pagalu tra 1973 e il 1979). La Guinea Equatoriale ha una superficie di 28051 Km quadrati. La Capitale è Malabo.

Grazie alla scoperta di ingenti giacimenti petroliferi, in pochi anni la Guinea equatoriale ha quasi esteso il suo debito estero ed è diventata una delle economie a più alto tasso di sviluppo.

Prima del 1995 la sua economia si basava su Manioca, olio di palma, Legname e pesca e la Guinea equatoriale era uno dei paesi più poveri al mondo, finché proprio nel 1995 alcuni Ingegneri della Compagnia Petrolifera Mobili perforarono il terreno sotto il mare a 70 km dalla costa e dai condotti fuoriuscì un liquido viscoso che li sconvolse piacevolmente: —Petrolio!—.

Ciò che non scoprirono gli Ingegneri Francesi o Spagnoli individuarono gli Americani: un immenso giacimento d'oro nero che fu chiamato Zaffiro ed è per questa ragione che da quel momento in poi si cominciò a parlare della Guinea come del gioiello Africano.

—Grazie alle sue esportazioni, non solo la Guinea ha un attivo commerciale, ma la sua economia ha un tasso di crescita superiore a quello del resto del mondo, più del 30% nell'anno 2002— Dice il Professor Javier Morillas dell'Università di San Pablo-Ceu.

Nella zona chiamata Zaffiro esiste tanto di quel petrolio che se fosse diviso tra i suoi ottocentomila abitanti, ciascuno si porterebbe a casa 625 barili.

Ma a questo non è l'unico pozzo della Guinea. In totale si estraggono 360.000 barili al giorno di greggio e grazie a questi il popolo della Guinea ha quasi pagato il debito estero e risanato le proprie finanze e per di più limitato l'inflazione ad un rispettabile 6% annuo. Il reddito pro capite di 3482 dollari sta per diventare uno dei più alti nella regione Africana. Ma la cosa più incredibile è che la Guinea Equatoriale custodisce nel proprio sottosuolo quasi il 6% delle riserve mondiali. —Questo è uno dei siti più importanti del pianeta— Dice James Muselman Presidente di una Compagnia Petrolifera Americana.

La Spagna è diventata il secondo principale investitore nell'area dopo gli Stati Uniti

Dalla scoperta dei giacimenti da parte della Mobili il numero di Compagnie che ottiene il permesso di estrazione dal Presidente Teodoro Obiang Nguema è salito geometricamente.

Per questa ragione il commercio con questo "Kuwait d'Africa" cresce vertiginosamente.

Sette anni fa la collegava con il resto del mondo solo un aereo Iberia che faceva pagare 200.000 peseta per biglietto.

Fu allora che alcuni investitori privati crearono la Euro-Guineana de Aviacion con biglietti alla metà del vecchio prezzo dell'Iberia.

Oggi ci sono affari per tutti. —Noi abbiamo due o tre voli alla settimana come KLM, SWISS o AIR FRANCE— dice Maria Eugenia Fraile Direttrice Commerciale della Euro-Guineana de Aviacion. Il paradosso è che l'unico paese Africano di lingua Ispanica sta sotto l'influenza della Francia e la sua moneta si chiama Franco.

Gli imprenditori Spagnoli, tuttavia, aspirano a crescere e diventare il primo paese investit e dietro gli Stati Uniti.

—I Guineani apprezzano gli Spagnoli perché parlano lo stesso idioma e conoscono la loro cult a“
Afferma Carmelo Nvononca, Presidente della Camera di Commercio Ispano-Guineana. Un invito irresistibile.

Reportage pubblicato in internet nel Dicembre 2004.

Attualmente la Repubblica Guineana gestisce un' immensa quantità di petrolio che si trova nelle riserve scoperte per una quantità di 37 milioni di barili.

Anche per questa ragione il Presidente della Guinea ha preso la decisione di costruire una nuova capit e —M alabo 2“. In questo mega progetto sono state coinvolte imprese Venezuelane e poco alla volta si sono assommati contributi di altre imprese internazionali provenienti da Italia, Spagna, Inghilterra, Israele, Francia.

Il Dottor Eugenio Caliguri, Diplomatico nuovo Console della Repubblica della Guinea Equatoriale in Romania sovrintenderà al processo di canalizzazione di nuove imprese e nuovi investitori verso la Guinea equatoriale.

Per i privati esiste un' ampia gamma di possibilità di investimento nei settori dell' economia che si stanno sviluppando rapidamente; Grande Distribuzione, settore tessile, settore chimico-farmaceutico, costruzioni industriali, abbigliamento, Banche, ospedali, ferrovia, informati raffinazione di greggio, telecomunicazioni, scuole, trasporti.

Occorre aggiungere che nel sottosuolo della Guinea sono stati anche recentemente scoperti giacimenti di diamanti, oro, manganese e uranio.

In attesa di comunicazioni dirette, volte ad esaminare concreti progetti di investimento, speriamo di avere offerto una panoramica chiara sulle opportunità di sviluppo e di investimento che offre la Repubblica di Guinea Equatoriale.

Dr. Eugenio Caligiuri.